“I manoscritti in lingua italiana della biblioteca SLUB di Dresda – nuove prospettive di ricerca”

Conferenza scientifica presso la Sächsische Landesbibliothek – Staats- und Universitätsbibliothek Dresden (SLUB), dal 7 al 9 novembre 2018

Il corpus dei manoscritti in lingua italiana della biblioteca SLUB di Dresda comprende circa 370 pezzi. 15 manoscritti si datano tra il XIV e l’inizio del XVI secolo e sono quindi considerati medievali. Gli altri risalgono a tempi più recenti, in particolare ai secoli XVII e XVIII. I temi e i contenuti trattati dai manoscritti sono multiformi, tuttavia ci sono anche alcuni punti focali tipicamente riferibili all’ambiente di corte e quindi pertinenti al contesto in cui si trovavano. Ci sono per esempio manoscritti con testi sulla politica, sullo stato e sugli affari militari, sulla fortificazione, sulle feste di corte e sui giochi, sulla falconeria, sull’allevamento di cavalli, sulla medicina equestre ed equitazione, come pure un gran numero di opere teatrali e libretti d’opera.

Nel complesso i *Codices Italici* di Dresda sono testimonianza di un livello storico-culturale eccezionalmente elevato e mostrano l’impronta di una collezione principesca, non necessariamente basata su un’unità tematica o settoriale, ma aperta a contenuti diversi, anche eccezionali o curiosi. Rappresentano la straordinaria presenza di *italianità* alla Corte di Dresda e indicano come l’arte e la cultura italiana, specialmente nei secoli XVII e XVIII, avessero in questo luogo un enorme prestigio e che la lingua italiana fosse conosciuta ad alto livello letterario, scritto e parlato.

Dall’ottobre 2015 i *Codices Italici* di Dresda sono oggetto di ricerca nel progetto „Erschließung und Digitalisierung von Handschriften in italienischer Sprache der SLUB Dresden“ (“Catalogazione e digitalizzazione dei manoscritti in lingua italiana nella biblioteca SLUB di Dresda”), finanziato dalla Deutsche Forschungsgemeinschaft. Inoltre la SLUB collabora con il Handschriftenzentrum dell’Universitätsbibliothek Leipzig. La conferenza organizzata dal progetto in collaborazione con l’Istituto di Romanistica e l’Italien-Zentrum della Technische Universität di Dresda si colloca come punto di incontro tra la ricerca per l’accesso ai manoscritti e quella filologico-culturale. Gli interventi di questa conferenza esaminano da un lato la storia dei *Codices Italici*: precipui punti dello sviluppo di questo corpus, così come la produzione e la provenienza di manoscritti singoli o gruppi di manoscritti. Dall’altro lato troveranno spazio temi filologici e storico-culturali in cui saranno analizzati i testi di singoli manoscritti del Medioevo e dell’età moderna.

Il convegno è finanziato dalla Deutsche Forschungsgemeinschaft (DFG) - numero di progetto 408089599 - e dalla Gesellschaft der Freunde und Förderer (Società di amici e sostenitori) della SLUB e.V.